

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ¹ SSPG

L'Istituto Comprensivo di Fondo-Revò formula e propone, ai genitori e agli alunni, un **patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.**

L'obiettivo del patto educativo - vincolante con la sua sottoscrizione - è quello di *impegnare le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.* A tal proposito, si rende necessario ricordare che i genitori, destinatari naturali del patto educativo, hanno il dovere fondamentale di educare i figli, dovere che non viene meno *per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri.* Ciò premesso, si ritiene opportuno precisare che, a prescindere dalla sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità, i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dei danni causati dai comportamenti dei figli ove sia dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

AREE	LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	LO STUDENTE SI IMPEGNA A
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare il diritto allo studio e la scuola una conquista sociale, un'opportunità, un valore nel processo di formazione dei cittadini europei. • Garantire un servizio educativo-didattico basato su progetti ed iniziative volti a promuovere il benessere e il successo formativo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale anche attraverso l'orientamento. • Rispondere ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse tenendo conto delle loro differenze culturali, delle attitudini personali e dei differenti stili di apprendimento. • Garantire la messa in atto di strategie e risorse volte a favorire il raggiungimento delle competenze minime previste dai Piani di Studio Provinciali. • Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione; esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche. Correggere e 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare il diritto allo studio e la scuola una conquista sociale, un'opportunità, un valore nella vita dei propri figli. • Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di collaborazione con i docenti. • Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, controllando puntualmente le comunicazioni provenienti dalla scuola, in particolare: il diario, il libretto personale, il registro elettronico, il sito. • Assicurare la puntualità alle lezioni • Creare, all'interno dell'ambiente familiare spazi e tempi adeguati all'esecuzione dei compiti e allo studio. • Mantenersi in contatto con i docenti utilizzando le opportunità di comunicazione e di ricevimento previste. 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare il diritto allo studio e la scuola un'opportunità, un valore nella propria vita. • Essere attento alle proposte educative dei docenti e disponibile alla partecipazione e alla collaborazione. • Seguire in modo attento le lezioni. • Essere puntuale in classe all'inizio delle lezioni. • Conoscere gli obiettivi educativo – formativi del percorso scolastico, impegnandosi in modo responsabile per raggiungerli. • Impegnarsi ad eseguire i compiti e le consegne nei tempi e nelle modalità richieste dalla Scuola. • Fruire di iniziative offerte dalla scuola per il recupero e il potenziamento di conoscenze e competenze. • Conoscere le diverse offerte formative integrative proposte dall'Istituto e scegliere consapevolmente se aderire o meno. • Accogliere favorevolmente i percorsi proposti dalla scuola relativi all'uso consapevole delle tecnologie, impegnandosi in modo particolare a fare proprie e a
OFFERTA			

¹ D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 (così come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007) "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" in particolare l'art.5 bis.

D. M. 16, 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

D. M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo e di indicazione in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza, di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

"Quaderno del Patto di Corresponsabilità educativa" del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, febbraio 2009

art. 30 Costituzione artt. 147, 155, 317 bis c. c.

art. 2048 c. c., in relazione all'art. 147 c. c.

<p>FORMATIVA</p>	<p>consegnare le verifiche entro due settimane.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Supportare e promuovere la piena integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali e di quelli in difficoltà attraverso azioni formative aggiuntive, integrative, di recupero e di prevenzione della dispersione scolastica. ● Supportare e valorizzare le eccellenze. ● Offrire un servizio educativo – didattico di qualità attraverso l'aggiornamento continuo degli operatori. ● Assicurare la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica. ● Porre in essere servizi di promozione della salute e assistenza psicologica. ● Collaborare con le amministrazioni comunali per il mantenimento di un ambiente salubre e in regola con le vigenti norme di sicurezza. ● Assicurare un ambiente sicuro ed adeguato per tutti gli studenti, anche diversamente abili. ● Calibrare i carichi cognitivi durante l'orario scolastico e nei compiti a casa; evitare di somministrare più verifiche nello stesso giorno. ● Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati (anche tramite il registro elettronico), alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e agli aspetti inerenti il comportamento. ● Prestare ascolto e attenzione ai problemi degli studenti così da favorire l'interazione educativa con la famiglia, assicurando la riservatezza su tali comunicazioni. ● Comunicare agli studenti in modo contestuale alla prova orale l'esito della stessa, in un'ottica di autovalutazione e miglioramento del rendimento. ● Promuovere, sia per gli studenti che per i genitori, percorsi di conoscenza degli strumenti informatici, delle risorse della rete e del loro corretto utilizzo. <p>18. Promuovere iniziative e percorsi curriculari volti a far</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sottoscrivere le verifiche scritte per "presa visione" e controllare la puntuale riconsegna delle stesse. ● Riconoscere i bisogni formativi dei propri figli. ● Favorire la partecipazione alle proposte di recupero e potenziamento offerte dalla scuola. ● Prendere visione dei documenti ufficiali (Progetto d'Istituto, Regolamento d'Istituto, Carta dei Servizi) della scuola per conoscerne l'offerta formativa, condividerla con i propri figli e partecipare costruttivamente alla sua piena realizzazione. ● Partecipare alle iniziative informative/formative che la scuola offre ai genitori. ● Informarsi e formarsi relativamente agli aspetti educativi, legati alla salute e ai rischi (cyberbullismo, sexting, adescamento, dipendenza) correlati all'uso delle tecnologie. ● Essere attenta all'uso che i propri figli fanno dei computer, videogiochi, smartphone, tablet e relative App, sapendo riconoscere segnali di rischio. 	<p>mettere in pratica le indicazioni ricevute.</p>
-------------------------	--	--	--

	<p>conoscere e prevenire il fenomeno del cyberbullismo.</p> <p>19. Promuovere la formazione continua del personale della scuola in merito all'utilizzo nella didattica delle tecnologie, all'educazione alla cittadinanza digitale e al riconoscimento di comportamenti a rischio.</p>		
<p>CONVIVENZA, RELAZIONALITÀ E PARTECIPAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare un "clima scolastico positivo" che favorisca: <ul style="list-style-type: none"> ○ la relazione efficace tra il personale della scuola, tra gli studenti, tra studenti ed operatori della scuola, tra famiglia e operatori della scuola; ○ l'integrazione e l'inclusione di tutti gli studenti e le studentesse; ○ i comportamenti ispirati alla libertà di opinione nel rispetto reciproco, alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza, alla sana competizione. ● Motivare ogni studente e il gruppo classe allo studio individuale e collettivo. ● Assumersi la responsabilità di quanto deliberato negli organi collegiali. ● Mantenere e far crescere il senso di appartenenza e una positiva immagine della propria Scuola. ● Tutelare il diritto dello studente alla riservatezza. ● Non utilizzare i dispositivi elettronici (tablet, smartphone, PC) in classe per motivi personali. ● Utilizzare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare costruttivamente con il personale della scuola per l'istruzione e l'educazione dei propri figli, nel rispetto dei ruoli di ciascuno. 2. Mantenersi in contatto con i genitori rappresentanti di classe per essere informati sull'andamento didattico – disciplinare della classe del proprio figlio. 3. Partecipare agli organismi collegiali e alle iniziative promosse dall'Istituto. 4. Dialogare direttamente con gli operatori scolastici, nei casi di contrasto derivanti da incomprensioni e/o inefficienze presunte e/o reali attribuite al personale scolastico. 5. Collaborare con la scuola per sostenere l'apprendimento delle regole di convivenza e il rispetto della diversità. 6. Sollecitare l'assunzione di impegno e di responsabilità dei propri figli. 7. Mantenere e far crescere il senso di appartenenza e una positiva immagine della propria Scuola come elemento integrante della propria Comunità. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare se stesso, i compagni, il dirigente, i docenti, il personale ausiliario, tecnico ed amministrativo osservando le regole della pacifica convivenza nel gruppo. 2. Favorire l'amicizia tra compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà. 3. Essere leale e corretto/a nei confronti di tutti. 4. Durante le lezioni evitare di essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante, pregiudicando il diritto allo studio di tutti. 4. Essere puntuale ed assiduo nel rispettare le consegne di lavoro a scuola e a casa. 5. Rispettare i locali scolastici, i materiali, le attrezzature e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio scolastico. 6. Rispettare l'igiene personale, indossare abiti consoni all'ambiente scolastico, usare un linguaggio adeguato al contesto scolastico, mai scurrile. 7. Avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni, tenendolo con cura. 8. Rispettare la pulizia dei locali e le norme di buona educazione nell'utilizzo dei servizi igienici. 9. Mantenere e far crescere il senso di appartenenza e una positiva immagine della propria Scuola. 10. Nei rapporti interpersonali utilizzare un linguaggio educato, corretto e rispettoso sia nelle comunicazioni orali che scritte 11. Mantenere spenti dispositivi elettronici personali non autorizzati a scuola e durante le uscite didattiche e viaggi d'istruzione (salvo nei momenti espressamente concordati). 12. Conservare con cura le proprie credenziali di accesso
<p>CONVIVENZA, RELAZIONALITÀ E PARTECIPAZIONE</p>			

			<p>al registro elettronico e alla posta istituzionale e non impossessarsi di quelle altrui.</p> <p>13. Impegnarsi e collaborare nel riconoscere situazioni a rischio (es. bullismo, cyberbullismo, diffusione di immagini e registrazioni non autorizzate, sexting, adescamento, dipendenza ,...)</p>
INTERVENTI EDUCATIVI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento scolastico dei figli, anche per rimuovere eventuali cause di disagio, demotivazione, scarso impegno. 2. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare riguardo all'utilizzo dei dispositivi elettronici, prendendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni. 3. Rispettare quanto previsto nel presente Patto educativo di corresponsabilità, nel Regolamento d'Istituto e nel Regolamento Disciplinare. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere visione e firmare, tempestivamente, le comunicazioni scuola – famiglia e le giustificazioni delle assenze. 2. Discutere con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità. 3. Rispettare quanto previsto nel presente Patto educativo di corresponsabilità, nel Regolamento d'Istituto e nel Regolamento Disciplinare. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumersi la responsabilità delle proprie azioni. 2. Rispondere delle conseguenze in caso di condotte contrarie alla buona convivenza. 3. Riferire tempestivamente in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. 4. Rispettare quanto previsto nel presente Patto educativo di Corresponsabilità, nel Regolamento d'Istituto e nel Regolamento Disciplinare.

I/II sottoscritti/o _____ genitori/e dell'alunno _____
dichiarano/a sotto la propria responsabilità di sottoscrivere l'accettazione del presente Patto anche in
nome e per conto dell'altro genitore (in caso di una sola firma).

_____, (data) _____

Firma
